

## **A.S.SE.FI.**

### AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE DELLA CCIAA DI PISA SCHEMA PRESENTAZIONE LEGGE AGEVOLATIVA

#### **D.Lgs. 185/00 Titolo I – Subentro in Agricoltura**

FINALITA'	Promuovere la creazione e lo sviluppo di imprese costituite da giovani nelle aree depresse del Paese.
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Giovani agricoltori che intendono subentrare a un parente entro il terzo grado nella conduzione di un'azienda agricola.</p> <p>Per usufruire delle agevolazioni è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni</li><li>• <b>subentrare a un parente</b> entro il terzo grado nella conduzione dell'azienda agricola.</li><li>• risultare <b>imprenditori agricoli a titolo professionale</b>.</li><li>• essere <b>residenti</b> - alla data del subentro - nei territori agevolabili, nei quali deve anche essere localizzata l'azienda agricola di famiglia.</li></ul> <p>I giovani devono risultare Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), secondo quanto previsto dal D. Lgs. 99/2004, subentrati nella azienda agricola del conducente uscente da non più di 12 mesi dalla data di presentazioni della domanda di ammissioni alle agevolazioni, ovvero subentrati per <i>mortis causa</i> ad un parente entro il terzo grado, purché il progetto sia inoltrato nei 6 mesi successivi al decesso.</p> <p>Nel caso in cui non siano ancora subentrati, devono impegnarsi a conseguire la qualifica di IAP al momento della deliberazione di ammissione alle agevolazioni e di formalizzare l'avvenuto subentro al conduttore uscente, non oltre tre mesi dalla stessa data.</p> <p>Le agevolazioni sono subordinate alla sussistenza delle seguenti <b>condizioni</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• comprovata redditività dell'iniziativa</li><li>• adeguata professionalità del proponente</li><li>• affidabilità del piano finanziario</li><li>• presenza dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali</li><li>• esistenza di normali sbocchi di mercato per i prodotti.</li></ul>

<p>INIZIATIVE AMMISSIBILI</p>	<p>Progetti d'impresa compatibili con le disposizioni contenute nei POR e nel PSR, riguardanti la <b>produzione</b>, la <b>trasformazione</b> e la <b>commercializzazione</b> di prodotti in agricoltura, comprese le attività di agriturismo compatibili limitatamente a misure di diversificazione del reddito agricolo.</p> <p>Sono agevolate solo le <b>ditte individuali</b>.</p> <p>I progetti devono perseguire almeno uno dei seguenti <b>obiettivi</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ridurre i costi di produzione</li> <li>• migliorare e riconvertire la produzione</li> <li>• tutelare e migliorare l'ambiente naturale, le condizioni di igiene e di benessere degli animali</li> <li>• promuovere la diversificazione delle attività agricole</li> </ul> <p><b>Sono esclusi</b> dal finanziamento i progetti che prevedono investimenti di <b>mera sostituzione</b> di beni preesistenti.</p>
<p>OGGETTO AGEVOLAZIONE</p>	<p><b>PROGETTI DI PRODUZIONE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Studio di fattibilità, comprensivi dell'analisi di mercato, per un massimo del 2% dell'investimento ammissibile</li> <li>b) Opere agronomiche e di miglioramento fondiario</li> <li>c) Opere edilizie da acquistare o da eseguire. <i>Non sono ammissibili le spese sostenute per la costruzione o la ristrutturazione di fabbricati rurali non strettamente connesse con l'attività prevista dal progetto.</i></li> <li>d) Oneri per il rilascio della concessione edilizia</li> <li>e) Allacciamenti, impianti, macchinari ed attrezzature</li> <li>f) Servizi di progettazione</li> <li>g) <u>Acquisto di animali</u> solo per il primo acquisto o per l'acquisto di riproduttori di qualità pregiata maschi o femmine registrati nei libri genealogici o equivalenti; <u>acquisto di piante</u></li> <li>h) Brevetti e licenze</li> </ol> <p>La somma delle spese di cui alle lettere b), c), d) non può superare ai fine dell'ammissibilità il 40% dell'investimento totale ammissibile. Tale limite può, in casi eccezionali, essere innalzato al 60% in relazione alla specificità del settore e dell'attività.</p> <p>Le spese di cui alle lettere a), f), h) sono ammissibili complessivamente entro il limite del 12% dell'investimento complessivo.</p> <p><b>PROGETTI DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Studio di fattibilità, comprensivi dell'analisi di mercato, per un massimo del 2% dell'investimento ammissibile</li> <li>b) Opere edilizie da acquistare o da eseguire. <i>Non sono ammissibili le spese sostenute per la costruzione o la ristrutturazione di fabbricati rurali non strettamente connesse con l'attività prevista dal progetto.</i></li> </ol>

	<p>c) Oneri per il rilascio della concessione edilizia</p> <p>d) Allacciamenti, impianti, macchinari ed attrezzature</p> <p>e) Servizi di progettazione</p> <p>f) Brevetti e licenze</p> <p>La potenzialità dei nuovi impianti di trasformazione non deve essere superiore al 100 per cento della capacità produttiva stimata a regime dell'azienda oggetto del subentro.</p> <p>La somma delle spese di cui alle lettere b), c), non può superare ai fine dell'ammissibilità il 40% dell'investimento totale ammissibile. Tale limite può, in casi eccezionali, essere innalzato al 60% in relazione alla specificità del settore e dell'attività.</p> <p>Le spese di cui alle lettere a), e), f), sono ammissibili complessivamente entro il limite del 12% dell'investimento complessivo.</p> <p>Gli investimenti previsti per migliorare, riconvertire o valorizzare l'impresa agricola esistente non devono superare <b>1.032.000 euro</b>.</p>
<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Contributi a fondo perduto e mutui a tasso agevolato concessi entro i limiti stabiliti dall'Unione Europea.</p> <p>In particolare, per i progetti nel settore della produzione agricola le agevolazioni sono concedibili esclusivamente in termini di ESL secondo i limiti fissati dagli Orientamenti (GUCE C 28/2000) che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50% nelle zone svantaggiate individuate ai sensi del Reg. CE n. 1257/99</li> <li>• 40% nelle restanti zone dei territori agevolati.</li> </ul> <p>Tali massimali possono essere elevati di 5 punti percentuali per i giovani agricoltori.</p> <p>Per i progetti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, le agevolazioni sono concedibili esclusivamente in termini di ESL secondo i limiti fissati dagli Orientamenti (GUCE C 28/2000) che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50% nelle regioni di cui all'Obiettivo 1</li> <li>• 40% nelle restanti zone dei territori agevolati.</li> </ul> <p><i>Ai fini del calcolo di ESL concorrono eventuali altre agevolazioni finanziarie pubbliche concesse al beneficiario.</i></p> <p>Secondo le disposizioni di cui all'art. 72 della Legge n. 289/2002, l'ammontare della quota di contributo soggetta a rimborso non può essere inferiore al 50% dell'importo contributivo. Si precisa che il totale del premio per il primo insediamento dei giovani agricoltori, degli aiuti destinati all'assistenza tecnica e del contributo c/investimento non può superare l'importo del mutuo agevolato erogabile.</p>

<p>AGEVOLAZIONI PER ASSISTENZA TECNICA</p>	<p>Si tratta di servizi finalizzati alla crescita imprenditoriale del giovane imprenditore e comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• istruzione e formazione: spese inerenti organizzazione del programma di costi di formazione, spese di viaggio e di soggiorno e i costi della fornitura di servizi di sostituzione durante l'assenza dell'agricoltore o del suo collaboratore</li> <li>• prestazione di servizi di gestione aziendale e di servizi ausiliari</li> <li>• organizzazione di concorsi, mostre e fiere, incluse le spese connesse alla partecipazione a tali manifestazioni</li> <li>• altre attività finalizzate alla diffusione di nuove tecniche.</li> </ul> <p>Sono erogabili per un importo massimo pari a 100.00,00 € e per un periodo di 3 anni e secondo le modalità descritte nel Format dello Studio di Fattibilità scaricabile dal sito internet <a href="http://www.sviluppoitalia.it">www.sviluppoitalia.it</a>.</p>
<p>AGEVOLAZIONI C/GESTIONE</p>	<p>In conformità alle disposizioni comunitarie non sono previsti contributi per le spese di gestione.</p> <p>Per l'insediamento di giovani agricoltori è previsto un premio unico dell'importo massimo di 25.000 euro.</p>
<p>PROCEDURE</p>	<p>La domanda deve essere redatta secondo il modello predisposto da Sviluppo Italia a cui vanno allegati in duplice copia i seguenti documenti: fotocopia documento conduttore uscente; fotocopia documento subentrante; studio di fattibilità del progetto sottoscritto dal rappresentante legale della società redatto sul modello del format predisposto da Sviluppo Italia; certificato di nascita e di residenza del richiedente; dichiarazione sostitutiva conduttore uscente; dichiarazione sostitutiva del richiedente; certificato iscrizione registro imprese CCIAA o dichiarazione sostitutiva certificati CCIAA.</p> <p>La domanda va presentata a:  <b>Sviluppo Italia SpA</b>  Funzione Creazione d'Impresa  via Boccanelli, 30  00138 - Roma</p>
<p>ENTE AGEVOLANTE</p>	<p>Sviluppo Italia spa  <b>Pisa</b> Via Cisanello 145/147 56124 Pisa  <b>Tel:</b> 050/540473 <b>Fax:</b> +39 050/9711362 <b>e-mail:</b> <a href="mailto:info@sviluppoitaliatoscana.it">info@sviluppoitaliatoscana.it</a></p>

La presente scheda ha scopo puramente illustrativo. Sono possibili variazioni dei dati descritti.  
Per informazioni ASSEFI, Via B.Croce, 62 56125 Pisa tel 050/503275 email [assefi@pi.camcom.it](mailto:assefi@pi.camcom.it)  
Scheda Aggiornata al 26/11/2004